

# ASSISI Svolta nelle indagini Auto al rogo L'incendiario ha nome e volto

ASSISI — Ha un nome e un volto il piromane che nella notte fra venerdì e sabato ha incendiato due auto, a Santa Maria degli Angeli, in piazza Martin Luther King. La Polizia di Stato ha per questo fatto denunciato un quarantaseienne di origine palermitana, A.C., da tempo residente a Bastia Umbra; l'accusa è di danneggiamento a seguito di incendio doloso. L'uomo è un ex dipendente dell'imprenditore edile, anch'egli di origini siciliane, al quale sono state bruciate le macchine; il rogo alle una e trenta di notte, fra la paura e lo sconcerto degli abitanti della zona.

**Confermata la «pista»**

**su cui la Polizia di Assisi**

**puntava fin dall'inizio**

**Identificato e denunciato**

**ex dipendente della vittima**

Sin dal primo momento gli uomini del dottor Alessandro Belsito avevano imboccato una ben precisa via per le indagini, sulla scorta di alcune testimonianze e del racconto dello stesso imprenditore. Era infatti stato notato un uomo che, pochi minuti prima del grave episodio, si aggirava a



**ORIGINI Comuni** quelle del «piromane» e del danneggiato. **Imprenditore ed ex dipendente** sono siciliani da tempo qui

bordo di un ciclomotore sul piazzale dove sono state poi bruciate le macchine, una «Opel Corsa» e una «Opel Astra cabrio» che ha riportato gravi danni. Altri elementi raccolti poi dagli agenti hanno portato sin da primo momento all'ex operaio, che aveva anche minacciato l'ex datore di

lavoro qualche giorno prima dell'incendio. La Polizia ha anche acquisito agli atti (l'inchiesta è affidata al pubblico ministero Emanuela Comodi) una tanica con residui di materiale infiammabile rinvenuta a casa di A.C..

● **CENTENARIA** — Giovedì

pomeriggio verrà festeggiata Angela Bencivenga che compie i 100 anni e che, proprietaria di un albergo nel centro storico, è stata testimone di tanti anni di vita cittadina. Alle 16 è previsto il saluto e gli auguri della città portati dal sindaco Bartolini.

**Maurizio Baglioni**

## BASTIA L'intreccio viabilità interna-commercio Centro, San Michele porti consiglio Indicazioni utili dai giorni della festa

BASTIA — I festeggiamenti di questi giorni, che continueranno per tutta la settimana in onore del patrono san Michele, suggeriscono qualche riflessione che non dovrebbe andare sprecata. L'uso, almeno parziale, del centro storico riservato ai pedoni rappresenta un'opportunità per tutti e un'occasione anche per negozianti ed esercenti. Finora l'amministrazione comunale del sindaco Lombardi ha preferito affrontare altri argomenti cercando di mediare tra le diverse posizioni e gestire l'esistente al meglio possibile. Nel frattempo, però, continua a spopolarsi la vecchia Insula e gli imprenditori commerciali devono fare sforzi per fronteggiare la crisi del settore illudendosi che il traffico veicolare in piazza riesca a salvare quel poco che rimane. Un progetto di valorizzazione dell'area centro, sul quale potrebbero lavorare subito sia il Comune che le associazioni di categoria, ponendo come punto

d'arrivo la chiusura al traffico veicolare, invece, potrebbe diventare uno strumento per rendere più vivibile ed attraente l'«Isola» e le aree ad essa adiacenti. Sarebbe un segnale di assoluta novità e un modo concreto per costruire insieme, Ente locale e soggetti imprenditoriali qualificati, il futuro della città. Condizione indispensabile, però, sarebbe una disponibilità al confronto e al dialogo che, invece,

sembra incontrare imprevedute difficoltà. Un modo anche per recuperare l'inventiva, la dinamicità di una vocazione commerciale ed imprenditoriale innata a Bastia che riesce a diffondersi anche tra gli operatori che scelgono Bastia quale sede dei loro affari. Insomma, varrebbe la pena tentare di coniugare il proverbiale spirito d'impresa con l'aspirazione alla promozione di eventi culturali terreno, questo, sul quale è in atto uno sforzo straordinario soprattutto sul versante pubblico.

**m.s.**

● **CONSIGLIO** — Tornerà a riunirsi oggi pomeriggio alle 15,30 il Consiglio comunale per esaminare la variazione al bilancio di previsione 2005, al bilancio pluriennale e al piano triennale delle opere pubbliche. Un atto dovuto e da votare entro il mese di settembre ed ecco spiegata la ragione per la quale il presidente dell'assemblea Andrea Tabarrini ha convocato il consiglio durante il periodo delle feste patronali. Sarà l'assessore Claudio Boccali a spiegare i correttivi alla manovra finanziaria.

**Chiusura al traffico**

**e Isola pedonale**

**per rispondere**

**alla crisi di settore**

**usando gli eventi**

## TODI Comitato e «primarie»

TODI — Si è costituito il comitato Prodi, nato con l'obiettivo di promuovere le «primarie» del 16 ottobre e il programma che accompagna la candidatura di Prodi. Alla presentazione del nuovo comitato erano presenti il segretario dello Sdi Floriano Pizzichini, quello dei Ds Luciano Seccaroni, il segretario della Margherita Gianluca Tomassi e dei Repubblicani Europei Maurizio Perari, nonché l'assessore al Comune di Perugia dei Comunisti italiani Fabio Faina. «Abbiamo in programma — afferma Pizzichini (Sdi) — una serie di appuntamenti con rappresentanti istituzionali regionali e nazionali».

## TODI Anziani & salute Piano integrato

TODI — Giovedì 29, dalle ore 15 presso la sala del Consiglio comunale, si terrà la giornata di studio «Anziani e salute: risultati di una indagine territoriale per la costruzione partecipata di un Piano integrato». Ci si propone di presentare i risultati emersi da un'indagine sociale e sanitaria sulla condizione degli anziani nei Comuni della Media Valle del Tevere e di analizzare le risorse e le carenze attualmente esistenti, per rispondere alle esigenze dei soggetti interessati. Punto di riferimento istituzionale, il Piano sanitario 2003-2005.

## ASSISI Stasera la seconda convocazione Numero legale, mina vagante Consiglio comunale aggiornato

ASSISI — «Salta» il Consiglio comunale per mancanza del numero legale; in aula, al momento dell'appello, per la maggioranza c'erano solo Daniele Martellini e il presidente Gianfranco Costa. «Ma tutti gli altri consiglieri e gli assessori erano fuori dall'aula, a questionare con il sindaco, ma non sono entrati: segno che non avevano trovato un accordo — tuona Alessandro Biagetti (Ds) —. E' una cosa inaccettabile, segno di un malessere che continua: in passato le sedute erano saltate per il Puc, oggi

per il parcheggio, per le nettezza urbana, per le missioni di pace. E' una vergogna che ci si comporti in questo modo. Bartolini farebbe meglio andare a casa evitando il ripetersi di simili situazioni». Consiglio che è riconvocato per oggi alle 18,30 in seconda convocazione: raggiungere il numero legale sarà più facile. Intanto oggi, sul fronte della sinistra, si saprà se sarà consumata o meno la frattura fra i Ds dell'Unità di base e il Consiglio provinciale sul CdA del Convitto Nazionale.



## TODI L'ex cooperativa «Verde Collina» «Orti dell'Umbria», è nuova crisi Chiusura annunciata a fine mese

TODI — Le attenzioni di privati e istituzioni si concentrano sul progetto del discusso depuratore, mentre la città di Jacopone deve fare i conti anche con uno stato di forte crisi del settore agroalimentare. A destare preoccupazione non è solo la fase di stallo della cooperativa «Camevat», il cui destino è a tutt'oggi incerto, ma anche l'imminente chiusura degli «Orti dell'Umbria», specializzati nel confezionamento di prodotti ortofruttili per la grande distribuzione. L'azienda di Pantalla, che era nota co-

me cooperativa «La verde Collina», è stata acquisita poco più di anno fa da un imprenditore di Battipaglia, l'unico a presentare allora una proposta seria e credibile sul tavolo delle offerte. Oggi, invece, la proprietà ha comunicato l'intenzione di cessare l'attività a partire dalla fine di settembre, licenziando i circa 15 lavoratori dipendenti: a darne notizia sono le associazioni sindacali Cisl e Cgil che chiedono un intervento diretto del sindaco e un «tavolo» economico-istituzionale.

**S.F.**